

Relazione Annuale 2019 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento/Facoltà di: Medicina e Chirurgia

Componenti docenti della CPDs: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

1. **Roberto Santucci (Referente per la CPDs)**
2. **Francesca Ceccherini Silberstein**
3. **Giulia Donadel**
4. **Sandro Mancinelli**

Componenti studenti della CPDs: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

1. **Valentina Manna**
2. **Valentina Enrica Marsella**
3. **Giulia Pensabene**
4. **Clementina Viscardi**

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc...):

dott.ssa Manuela Misiano, sig.ra Antonella Tolu (Manager didattici - Facoltà di Medicina e Chirurgia); Rappresentanza degli studenti dei CdS in Medicina e Chirurgia, Medicine & Surgery, Odontoiatria e Protesi Dentaria, LT in Biotecnologie mediche; LT in Tecniche di Laboratorio medico, LM in Physical Activity and Health Pomotion.

Data della riunione conclusiva in cui la CPDs ha formulato la Relazione Annuale:

24/10/2019

Date delle ulteriori riunioni in presenza della CPDs, con breve indicazione della motivazione degli incontri

02/10/2019; 09/10/2019; 16/10/2019; 21/10/2019 - Discussione collegiale dei dati dei CdS; ripartizione del lavoro di analisi dei CdS; consultazione rappresentanti di alcuni CdS.

Eventuali iniziative intraprese: (descrivere brevemente)

Consultazione dei rappresentanti degli studenti di alcuni CdS della macro-area di Medicina, ripartizione tra i membri della commissione del lavoro di analisi dei dati; discussione collegiale delle relazioni redatte dai singoli membri.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della

Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione):

160 ore, ripartito tra lavoro individuale e discussione collegiale.

Documentazione consultata: (elencare)

Scheda SUA 2019; Scheda di Monitoraggio annuale con relativi indicatori ANVUR; Dati Indagine AlmaLaurea su condizione occupazionale e profilo dei laureati; Statistiche dei questionari di valutazione della didattica riferite all'AA 2018-19, disponibili sul sito Valmon; Relazione della Commissione Paritetica del 2018, Siti Web istituzionali.

Considerazioni complessive:

La CP ha evidenziato dall'analisi dei dati Valmon e AlmaLaurea, che i 31 corsi di studio dell'Area Sanitaria valutati hanno ottenuto giudizi complessivamente positivi (con valori >7, raggiungendo talvolta valori di eccellenza). Nonostante questo, la CP ha rilevato per alcuni corsi delle criticità formali nella fruibilità dell'offerta formativa, come riportato di seguito:

1) In alcuni casi i CdS rilevano una incongruenza fra i dati relativi ad alcuni indicatori (ad esempio numero di immatricolati puri, numero di CFU conseguiti al primo anno, numero dei laureati entro il termine previsto) riportati da ANVUR, rispetto ai dati di Ateneo. Questa discrepanza potrebbe essere legata alla data di sblocco per l'Ateneo, che per l'iscrizione agli anni successivi è febbraio, per le lauree è marzo e per le immatricolazioni dipende, per alcuni corsi, dallo scorrimento di graduatoria.

2) Alcuni CdS non hanno attentamente analizzato i valori degli indicatori ANVUR, sia nei termini di discussione che di inserimento nei siti pubblici, e nella sezione D della scheda SUA. Inoltre spesso non vengono indicate strategie con tempi e modalità di intervento. In particolare non risulta pervenuta l'analisi del CdS (Professioni sanitarie tecniche) 'Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare'.

3) La CP rileva, che, nonostante per quasi tutti i corsi di laurea il gradimento degli studenti e dei laureati è buono o più che buono, circa la metà dei CDS non aggiorna completamente i siti istituzionali (scheda SUA e sito web del corso, soprattutto per le informazioni relative ai programmi di insegnamento, calendario di lezioni, esami e sessioni di Laurea e, quindi, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento).

4) La CP rileva che, per la maggior parte dei corsi, i processi di assicurazione di qualità interni del corso non vengono sempre resi visibili e valorizzati.

5) La CP rileva che sul questionario predisposto per il gradimento degli studenti, i quesiti D17 e D19 quasi sempre risultano con dei valori bassi (≤ 6). Tale risultato potrebbe non necessariamente rimandare a una criticità, quanto rappresentare una non esigenza dello studente e, pertanto, non inficiare la qualità dell'offerta formativa.

In conclusione, la CP suggerisce ai CDS una maggiore attenzione alla valorizzazione della qualità dell'offerta formativa mediante un miglioramento della visibilità attraverso i siti pubblici.



Relazione Annuale 2019 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di Medicina e Chirurgia

**Denominazione del Corso di Studio: Scienze infermieristiche e
ostetriche**

Classe: LM/SNT-1

Sede: Unica - Università di Roma "Tor Vergata"

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate

Elevato numero di risposte mancanti (specie D8-D11 e D17-21), in sintonia, peraltro, con molti altri CdS dell'area medica. L'analisi dei questionari degli studenti (Valmon) restituisce una criticità (D19), riferita però ad un numero di risposte decisamente scarso (36 su 532, stessa osservazione per le domande D8-D11 e D17-D21).

Commento complessivo: i risultati valutabili dei questionari Valmon appaiono molto buoni (tutti sopra 7.8) e simili a quelli dell'anno precedente, con qualche non significativo decremento (in particolare per le prime 3 domande (mediamente, 0.2-0.3 punti in meno). La soddisfazione complessiva è molto buona e sostanzialmente stabile (D25 = 7.9 vs 8.2 dell'anno precedente).

Analogamente, le opinioni dei laureati (profilo laureati AL) riportano l'89% di complessiva soddisfazione rispetto al CdS, 82,6% di soddisfatti dei rapporti con i docenti, il 78,3% per il carico di studio, il 76% per l'organizzazione degli esami. Buona la occupabilità.

b) Linee di azione identificate

Continuare a tenere aggiornati i dati nei quadri B6 e B7.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Nonostante i limiti strutturali dell'intera area medica, le aule, i lab e le attrezzature sono valutate adeguate dagli studenti (D22= 7.8; D23=7.9). Valutata buona anche l'attività dei docenti (D5-7=tra 8 e 8.5; D13=8) e il materiale di studio (D15=8). Questi aspetti sono valutati positivamente anche dai laureati (AL).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Continuare a tenere aggiornato e completare il quadro SUA B3 (alcuni link non aprono collegamento a contenuti validi, migliorare la completezza delle info su programmi e obiettivi degli insegnamenti).

Il CdS deve considerare maggiormente, con iniziative ancora da individuare, le esigenze e le limitazioni legate all'alta percentuale di studenti lavoratori.

Al di là della chiara individuazione dei referenti (SUA), la CP non ha trovato elementi utili per la valutazione delle attività di supporto e tutoraggio.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Le domande D1-3 dei questionari Valmon riportano valori molto buoni, compresi tra 7,9 e 8,1, con qualche non significativo decremento (mediamente, 0.2-0.3 punti in meno rispetto all'a.p.).

La descrizione degli obiettivi e l'accertamento complessivo della formazione, dell'apprendimento e delle relative conoscenze è adeguato ai descrittori di Dublino e ai risultati attesi (SUA B1a, B2.a, B2.b, B2.c).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come già segnalato dalla Relazione (RACP) 2018, sono da studiare ulteriormente e da rendere più visibili le possibilità di internazionalizzazione del corso.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

I quadri SUA C1 e C2 sono regolarmente aggiornati e riportano i buoni risultati già ricordati (commento alla sez a)

L'attività di monitoraggio e riesame da parte del CdS è complessivamente buona.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.

La carriera degli studenti è suscettibile di miglioramenti, soprattutto per quanto riguarda la durata media degli studi.

L'attività di monitoraggio e riesame può evidenziare maggiormente (vedi RACP 2018) gli interventi migliorativi che il CdS ritiene opportuni

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

I dati pubblici della SUA CdS sono compilati in modo sostanzialmente corretto, completo e sono facilmente accessibili.

Risulta buona corrispondenza tra insegnamenti e docenti elencati nella SUA e le informazioni offerte dal sito istituzionale.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Viene richiamata anche qui una maggiore attenzione alla internazionalizzazione.

Inoltre, il sito web istituzionale potrebbe valorizzare i risultati del questionario opinioni studenti con un link fruibile (attualmente rimanda al NVA, ma potrebbe rimandare direttamente ai risultati Valmon. Infine, sembra opportuno favorire una maggiore integrazione tra il sito web autonomo del CdS (<http://www.infermieritorvergata.com>) e quanto riportato nel sito istituzionale (linkato in quello di facoltà), anche al fine di evidenziare la buona corrispondenza tra insegnamenti e docenti elencati nella sezione 'Didattica erogata' e le informazioni fruibili sul sito istituzionale .

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Il CdS deve tenere maggiormente conto dell'alta proporzione di studenti lavoratori: tale dato, infatti, se da una parte rende ragione di un buon numero di risultati apparentemente negativi (frequenza alla didattica, continuità della carriera e durata complessiva del CdS, ecc.), dall'altra richiama la necessità di andare incontro alle esigenze di questi studenti studiando e proponendo specifiche azioni per poi valutarne nel tempo l'effetto